



CONVEGNO BUENOS AIRES

Diverse le richieste emerse tra i segretariati Efasce del Mercosur per rafforzare la comunicazione e favorire lo sviluppo

Rete virtuale più potente per lo scambio Corsi di formazione per imprenditori



Il coordinatore dei segretariati Efasce del Brasile, Argel Rigo, ha illustrato le attività dei 29 segretariati Efasce del Brasile

All'incontro erano presenti 92 partecipanti in rappresentanza dei 65 segretariati tra Uruguay, Argentina e Brasile

Pubblichiamo la seconda parte dell'incontro con i segretariati Efasce della Regione del Mercosur: Uruguay, Argentina e Brasile.

Novantadue partecipanti in rappresentanza dei 65 segretariati dei paesi del Mercosur, si sono dati appuntamento presso l'hotel Broadway, Av. Corrientes, per un incontro indetto per discutere della situazione delle nostre comunità in **America Latina**, per ascoltare le loro esperienze e sentire le loro proposte, e migliorare la rete di relazioni tra di loro e la Regione di origine. Dopo aver ascoltato l'intervento introduttivo del presidente onorario, **Tomaso Boer**, e del segretario, **Michele Bernardon**, sono intervenuti, a turno, i tre coordinatori di Argentina, Brasile e Uruguay per illustrare le loro attività nei rispettivi paesi e suggerire nuove proposte per il futuro.

Il presidente del segretariato Efasce di Montevideo, **Mario Mattiussi**, ha illustrato le varie iniziative intraprese dal suo gruppo in questi ultimi anni: dai corsi di lingua italiana di 1° e 2° livello ai cicli di proiezione di cinema italiano e friulano; dai corsi di enogastronomia friulana al recente progetto di ricerca delle fonti storiche e delle testimonianze orali per la realizzazione di un libro sulla storia dell'immigrazione friulana in Uruguay. Il coordinatore dei segretariati Efasce del Brasile, **Argel Rigo**, a sua volta ha illustrato le attività dei **29 segretariati Efasce del Brasile** soffermandosi soprattutto sulle iniziative

da fare nel prossimo futuro come, ad esempio, **rafforzare la rete virtuale di comunicazione** per lo scambio di informazioni sulle attività tra i segretariati e la regione Friuli Venezia Giulia; oppure promuovere corsi di aggiornamento e di formazione per gli imprenditori in collaborazione con le camere di commercio, le associazioni regionali e le altre realtà italiane presenti in Brasile. La relazione sulle attività dei segretariati Efasce in **Argentina**, infine, è stata introdotta dal coordinatore **Vicente Vezzato** ed illustrata da **Emiliano Gasparet**. Fra le molteplici iniziative realizzate, particolarmente degna di nota è stato il **corso on-**

line di lingua italiana realizzata in modalità a distanza e rivolta ai giovani e meno giovani di tutto il territorio del Mercosur, e la creazione del **sito internet** www.efasce.org.ar per mettere in rete tutti i segretariati dell'Argentina. Dopo le relazioni ufficiali dei tre coordinatori sono intervenuti numerosi delegati che hanno arricchito con i loro interventi il dibattito. Le idee, i suggerimenti e le iniziativa proposte dai singoli delegati, tese a mantenere e consolidare le relazioni e i rapporti tra loro e la terra di origine, sono state diverse ma tutte indistintamente accomunate da una grande passione e amore per la terra di origine mai dimenticata.

Nel corso del dibattito è intervenuto anche il direttore del servizio corregionali all'estero, **Giuseppe Napolli**, che ha avuto parole di elogio per come si è sviluppato questo convegno. «Dopo aver ascoltato le idee e le proposte che sono state avanzate durante questa prima giornata di lavori, posso dirvi che ho ricevuto un'ottima impressione sulla qualità del dibattito. Sugli obiettivi di utilizzare oculatamente e razionalmente le risorse economiche disponibili ritengo che siate sulla buona strada perché i soldi - ha aggiunto - sono importanti, ma serve soprattutto passione e progettualità e mi sembra che queste cose a voi non manchino».

GLI INTERVENTI Adriano Bortolini di Caseros ricorda la necessità di sostenere i giovani con i corsi online

Piattaforma per le aziende pordenonesi con l'estero

Romano Gardonio di Avellaneda auspica che vengano fatte conoscere di più



Dopo le relazioni, è stato aperto il dibattito a cui sono intervenuti vari partecipanti ai lavori.

Rosimar Brandolise del Segretariato di San Jorge ha sottolineato la disponibilità del suo Comune per

interscambi con le istituzioni italiane.

Ildo Busnello di Maron ha auspicato più collaborazione con le Associazioni regionali e con quelle del Veneto per interscambi con i corregionali.

Narciso De Lorenzi Canever del Segretariato di Urussanga chiede un convegno a Urussanga per conoscere meglio l'Efasce per meglio operare a favore dell'internazionalizzazione del nostro territorio.

Luiz Tondo di Garopaba ha ringraziato l'Efasce e Regione Friuli Venezia Giulia per le iniziative realizzate e l'impegno del Segretariato per sviluppare progetti di internazionalizzazione. Nonché di un sito aperto per far comunicare i giovani fra loro.

Claudio Maurizio di Zarate ha ri-

cordato le cose fatte, piccoli progetti ma bene accolti dalla gente, e l'impegno dei giovani di lavorare insieme per restare collegati alla terra d'origine.

Celito Moro del Segretariato di Santa Maria ha ringraziato Efasce per gli originali Progetti e informato che i giovani locali sono impegnati in corsi di formazione bioetica soprattutto in difesa dell'ambiente.

Silvana Giust Ritiene che i corsi online siano molto importanti perché hanno creato una rete di collegamento con tutti i giovani del mondo. Anche i meno giovani lavorano con l'aiuto di figli e nipoti.

Juan Pablo Bobbea dell'Unione Slovena di Buenos Aires ha ringraziato per l'invito e per la possibilità avuta di incontrare tanti giovani con i quali lavorare in futuro. Ha sottolineato il lavoro di un gruppo di famiglie che assieme hanno lavorato per raccogliere oggetti, fotografie e ricordi veri degli emigranti.

Luiz Soldner del Segretariato di Neuquén ha rilevato le difficoltà degli anziani di lavorare con i giovani che a volte non non comprendono l'importanza di quanto si fa per far conoscere la cultura e le origini dei padri.

Waldemar Luiz Pivetta di Tuparendi dice che il lavoro di ricerca di corregionali nel suo territorio non è mai finito e che anche recente-

mente è venuto in contatto con famiglie di Aviano e Pordenone. Il lavoro è fatto dai giovani che sentono forte la necessità di scoprire le loro radici.

Jorge Juan Marcuzzi di Salta ricorda quanto fatto dall'Efasce per i corregionali ed i rapporti con le istituzioni locali per favorire progetti di internazionalizzazione di comune interesse.

Adriano Bortolin di Caseros ricorda la necessità di sostenere i giovani con i corsi online e soprattutto di favorire quelli che fanno conoscere usi e costumi del nostro territorio compresa la cucina.

Marzia Fontanaz di Urussanga chiede una mostra fotografica sul lavoro in Italia e in Brasile a confronto. Auspica collaborazione con le Associazioni del veneto per meglio raggiungere gli obiettivi comuni.

Romano Gardonio di Avellaneda dice che il Veneto è più presente e auspica che vengano fatte conoscere di più le più importanti aziende pordenonesi che lavorano con l'estero.

Claudia Girardo di Montevideo. Ricorda il Progetto sulla cooperazione con stage nelle aziende pordenonesi. L'esperienza, ha precisato, mi è servita molto per sviluppare la mia attività in Uruguay.

Sonia Baldissera di Arvorezinha ha presentato l'economia del suo Paese e le attività svolte con il Progetto sul lavoro associato con la cooperativa per la lavorazione della pietra.